Lazio, D'Amato: nuove regole privacy o fallisce digitalizzazione sanità

Autore : Redazione

Data : 11 Novembre 2021

Intervento dell'Assessore a margine del convegno *'Accelerare la Sanità digitale'*

Riceviamo e pubblichiamo dall'Ufficio Stampa della Regione Lazio.

> Senza nuove regole sulla privacy fallisce la stratificazione del rischio per i bisogni di salute, compromettendo lo sforzo che si sta facendo per utilizzare al meglio i fondi del PNRR, potenziando la sanità del territorio.
>
> Oggi il Lazio ha un dettaglio della stratificazione del rischio della sua popolazione molto avanzato ed è un problema grande quello rappresentato dal divieto imposto dal Garante della Privacy, che ha aperto una procedura nei confronti di Lazio, Puglia, Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte, Toscana, Veneto e Provincia Autonoma di Bolzano, nell'ambito dell'elaborazione di metodologie predittive dell'evoluzione del fabbisogno di salute.
>
> Mi permetto di dire che, o c'è un salto di qualità alla ricerca di un nuovo equilibrio, oppure la digitalizzazione del Servizio sanitario non farà passi in avanti verso quella medicina di iniziativa e la presa in carico dei cronici, che rappresenta oltre la metà dei costi della sanità.
>
> Rivolgo un appello al Ministro della Salute affinché su questo argomento assuma una posizione.

Lo dichiara l'Assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato a margine del convegno *'Accelerare la Sanità digitale'* presso la Galleria del Cardinale a Roma.